

SANATORIA EQUITALIA**PER I TRIBUTI ERARIALI, IL BOLLO
E LE CONTRAVVENZIONI STRADALI**

Con un comunicato, Equitalia ha annunciato il varo di una sanatoria per le cartelle esattoriali. Coinvolti i tributi erariali (Irpef e Iva) ma anche il bollo dell'auto e le multe stradali. Esclusi, invece, i debiti Inps e Inail e le imposte comunali non riscosse da Equitalia. La scadenza è fissata per il 28 febbraio prossimo. Chi deciderà di usufruire della sanatoria pagherà in un'unica soluzione, senza interessi di mora e interessi di ritardata iscrizione a ruolo, le cartelle e gli avvisi di accertamento esecutivi affidati a Equitalia per la riscossione entro il 31 ottobre 2013.

Per capire se i tributi inseriti nelle cartelle/avvisi rientrano in questa definizione agevolata, i contribuenti devono prendere visione della propria situazione debitoria e verificare innanzitutto la data in cui le somme dovute sono state affidate all'agente della riscossione e il tipo di atto ricevuto. Queste informazioni sono contenute nell'estratto di ruolo che si può chiedere agli sportelli di Equitalia.

Aderendo bisognerà pagare: il residuo del debito (al netto degli interessi non dovuti), l'aggio, le spese di notifica e quelle per eventuali procedure attivate. Soluzione unica entro febbraio. Fino al 15 marzo resterà sospesa la riscossione dei debiti interessati alla definizione agevolata. Quindi Equitalia invierà entro il 30 giugno mediante posta ordinaria una comunicazione di avvenuta estinzione del debito ai contribuenti che avranno pagato nei termini previsti.

Per pagare sono a disposizione gli sportelli Equitalia ma ci si può rivolgere anche agli uffici postali (usando il bollettino F35).

In caso di crediti con la Pubblica Amministrazione, Equitalia contatterà i contribuenti: in base alla legge l'ente interessato, prima di effettuare il pagamento, deve verificare la presenza di eventuali debiti con lo Stato di importi superiori a 10 mila euro. Il contatto diretto con i contribuenti interessati è stato voluto da Equitalia per consentire loro di saldare le cartelle/avvisi avvalendosi del pagamento agevolato entro la scadenza, e permettere alla Pubblica Amministrazione di procedere al pagamento del credito nei tempi previsti senza risentire di eventuali ritardi dovuti ai tempi tecnici legati alle operazioni della definizione agevolata".

